



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 141 del 27/10/2022

Oggetto:

OCDPC n. 920 del 14/09/2022 - Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate in Regione Toscana. Approvazione del Piano dei primi interventi urgenti.

Gestione Commissariale: OCDPC n. 920/2022: Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico nel territorio della Regione Toscana

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE TUTELA ACQUA, TERRITORIO E COSTA

Dirigente Responsabile: Marco MASI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A
B	Si	Allegato B

ATTI COLLEGATI N°0

Allegati n. 2

A

Allegato A

6dfc361d8daa3563e4bdad8d2a790155bcbb8ae72a5e56969da9242cf92ae725

B

Allegato B

1e9b5226e7c5976c8637575228f4b47fd6cf51ed3b111dbc5159067f3e6f64d1

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE

- la delibera del Consiglio dei ministri del 4 luglio 2022, pubblicata sulla GU – Serie Generale n. 159 del 09/07/2022 con la quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle regioni e delle province autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 174 del 27/07/2022, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con la suddetta delibera del 4 luglio 2022, sono stati estesi, in relazione alla situazione di deficit idrico in atto, ai territori delle regioni ricadenti nel bacino del distretto dell’Appennino centrale nonché, per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate, al territorio della Regione Umbria;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 1 settembre 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 216 del 15/09/2022, con la quale:

- gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 4 luglio 2022, sono stati estesi ai territori delle regioni Liguria e Toscana ricadenti nel bacino distrettuale dell’Appennino settentrionale;
- sono stati assegnati alla Regione Toscana € 4.300.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento di cui trattasi;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 920 del 14 settembre 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 224 del 24/09/2022, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni Liguria e Toscana ricadenti nel bacino distrettuale dell’Appennino settentrionale*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 920/2022 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica di cui trattasi;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi della collaborazione delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali oltreché delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società *in house* o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro sette giorni dalla data di adozione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi e delle misure più urgenti (di seguito Piano) delle fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO della tipologia delle misure e degli interventi, realizzati anche in somma urgenza, che possono essere ricompresi nel Piano, ai sensi di quanto stabilito dal comma 3, dell’art. 1 della OCDPC n. 920/2022;

TENUTO CONTO che per gli interventi inseriti nel Piano deve altresì essere indicata la descrizione tecnica di ciascuna misura con la data di inizio e relativa durata, l'indicazione dell'oggetto della criticità, nonché il Comune, la località, le coordinate geografiche, il CUP ove previsto dalle vigenti disposizioni in materia, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché l'indicazione delle singole stime di costo;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 229849 del 27/09/2022 (prot. reg. n. 0367603 del 28/09/2022), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6375 intestata a "PRES. R. TOSCANA C.D. O. 920-22"., ai sensi dell'art. 3, comma 2 della OCDPC n. 920/2022;

VISTA la nota protocollo n. 0363396 del 23/09/2022 con la quale, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della citata OCDPC n. 920/2022, è stata trasmessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di un primo stralcio del Piano degli interventi urgenti, per l'importo complessivo pari ad € 4.300.000,00, a valere sui fondi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 settembre 2022;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0045996 del 11/10/2022, conservata agli atti di ufficio, con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta del Piano degli interventi urgenti;

RITENUTO, pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare il Piano dei primi interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 4.300.000,00 così suddiviso:

- € 1.887.000,00 per n. 18 interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, finalizzati a garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti;
- € 2.413.000,00 per n. 46 interventi ex art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018, volti a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità anche attraverso la realizzazione, tra l'altro, di serbatoi e accumuli di carattere temporaneo, di punti di ricarica delle falde acquifere anche di carattere temporaneo, di impianti di pompaggio supplementari, di rigenerazione di pozzi o di realizzazione di nuovi o di attingimento a sorgenti, di interconnessioni tra le reti idriche esistenti, di rifacimento e/o approfondimento di captazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC n. 920/2022, per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano il sottoscritto ha individuato i relativi soggetti attuatori così come riportati nel medesimo allegato A;

RITENUTO inoltre necessario adottare apposite disposizioni, allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che, nel rispetto della OCDPC n. 920/2022 ed in relazione agli interventi compresi nel Piano di cui trattasi, ne disciplinino le modalità di attuazione nonché quelle di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 920/2022 in base al quale "*Il predetto Piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 3, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018*";

RITENUTO necessario assumere sulla contabilità speciale n. 6375 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 4.300.000,00 relativamente a tutti gli interventi compresi nel Piano;

VISTA l'ordinanza n. 135 del 03/10/2022 con la quale il sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 920/2022, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, in esito all'istruttoria effettuata con il Dipartimento della Protezione Civile, il Piano dei primi interventi urgenti, allegato A alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 4.300.000,00 così suddiviso:
 - € 1.887.000,00 per n. 18 interventi ex art. 25, comma 2. lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, finalizzati a garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti;
 - € 2.413.000,00 per n. 46 interventi ex art. 25, comma 2. lettera b) del d.lgs. n. 1/2018 volti a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità anche attraverso la realizzazione, tra l'altro, di serbatoi e accumuli di carattere temporaneo, di punti di ricarica delle falde acquifere anche di carattere temporaneo, di impianti di pompaggio supplementari, di rigenerazione di pozzi o di realizzazione di nuovi o di attingimento a sorgenti, di interconnessioni tra le reti idriche esistenti, di rifacimento e/o approfondimento di captazioni;
2. di individuare per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano i soggetti attuatori così come riportati nell'allegato A sopra richiamato;
3. di adottare apposite disposizioni, allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che, nel rispetto della OCDPC n. 920/2022 ed in relazione agli interventi compresi nel Piano di cui trattasi, ne disciplinino le modalità di attuazione nonché quelle di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative;
4. di assumere sulla contabilità speciale n. 6375 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 4.300.000,00 relativamente a tutti gli interventi compresi nel Piano;
5. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltreché ai settori regionali interessati;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art.42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Marco Masi

Il Direttore
Giovanni Massini